



U.S.B. Lavoro Privato

Telefoni: 3458839983-3426037092

PEC: usb.trentino@pec.it

@Mail: trentino@usb.it

VIA MUREDEI N. 6 38122 TRENTO

Sindacato di Base Multicategoriale

Telefoni: 3495366000-3345800694

PEC: sbm.trento@poste-certificate.it

@Mail: sbm.trento@yahoo.it



Rivendichiamo un lavoro dignitoso e una pensione decente

Egregio Presidente Tito Boeri,

Lei rappresenta l'Istituto Nazionale della Previdenza Pubblica, l'Ente più grande in Europa e con un bilancio economico secondo solo allo Stato, il quale fornisce servizi di tutela sociale a tutta la popolazione ed è l'erogatore del 95% delle pensioni in questo Paese.

Ci spieghi come mai, signor Presidente (di tale importanza), sponsorizza "LA MIA PENSIONE", operazione mediatica dove i giovani possono simulare attraverso questo "giochetto" pensioni da fame, e quindi invitati ad adoperarsi per sottoscrivere altre forme pensionistiche, magari quelle private/complementari.

Questa non è TRASPARENZA, si chiama CONFLITTO DI INTERESSI.

Oggi a Trento, come nei giorni scorsi a Napoli, siamo qui per contestare non solo i "miracoli" - da Lei sponsorizzati - del *Jobs Act*, ma anche il raggio che si nasconde dietro il (presunto) servizio denominato "LA MIA PENSIONE".

Per noi le due questioni sono strettamente collegate, perché **se non si restituisce dignità e continuità al lavoro dipendente, cancellando tutte le forme di lavoro precario, sottopagato ed interinale, e se non si assicura un adeguato flusso di entrate contributive all'Ente pubblico e non si tutelano pienamente i diritti dei lavoratori,** l'INPS dovrà, giocoforza, rinunciare ad una funzione sociale fondamentale, ovvero quella di assicurare protezione contributiva e pensioni dignitose, come stabilito dal suo statuto originario.

Lei sa bene che le diverse riforme che hanno massacrato il sistema previdenziale pubblico, dalla Riforma Dini a quella Fornero, non hanno prodotto nessun effetto positivo né sul Debito Pubblico, né sulla ripresa dell'Occupazione, soprattutto giovanile. Occorre superare il "sistema contributivo", restituire dignità e valore al lavoro e alle pensioni pubbliche, stabilire un'uscita dall'attività produttiva in un'età che non siano i 70 anni. A chi dice che la spesa pensionistica non può sopportare riforme estensive rispondiamo che

una vera lotta all'evasione ed elusione contributiva, fiscale e alla corruzione porterebbe a recuperare una montagna di miliardi che in parte potrebbero essere impiegati per il finanziamento del sistema previdenziale pubblico. I soldi ci sono, bisogna solo prenderli.

A Lei, che è stato l'organizzatore dei 10 festival dell'economia a Trento, ci permettiamo di ricordarLe che anche su questo territorio, una volta modello della distribuzione della ricchezza e della protezione sociale, si stanno verificando le stesse anomalie presenti nel resto d'Italia. Giovani lavoratori super flessibili, precari e pagati 800-900 euro/mensili, agenzie interinali che svolgono un ruolo di "caporalato" anziché d'incontro domanda/offerta, altri lavoratori che non percepiscono nemmeno lo stipendio, in quanto alcuni industriali spostano i loro capitali all'estero e risultano "nulla tenenti", costringendo intere famiglie alla fame.

In tutte le realtà lavorative l'ambiente di lavoro è peggiorato, comprese le stesse sedi dell'INPS, con aumenti di carichi di lavoro, a fronte di blocchi salariali perpetrati da anni. Se questa fotografia è l'inizio del nuovo futuro, Lei, nella Sua funzione di Presidente dell'INPS, intervenga in modo concreto efficiente ed efficace, altrimenti torni pure alle docenze universitarie.

U.S.B. (Unione Sindacale di Base) – S.B.M. (Sindacato di Base Multicategoriale)

#schiavimai